Mobilitá e comunitá

Criticitá e opportunitá nei percorsi d’integrazione dei rifugiati

17 marzo 2021

UNHCR
The UN Refugee Agency

Mobilitá esterna

art. 14 – Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo del 1948

«Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni».

art. 33 – Convenzione di Ginevra del 1951 sullo status di rifugiato (principio di non refoulement)

«Nessun Stato contraente espellerá o respingerá, in qualsiasi modo, un rifugiato verso i confini di uno Stato in cui la sua vita e la sua libertá sarebbero minacciate a motivo della sua razza, della sua religione, della sua cittadinanza, della sua appartenenza ad un gruppo sociale o delle sue opinioni politiche»

Mobilitá esterna

- Esternalizzazione delle frontiere
- Patto Europeo sull’immigrazione e l’asilo
- Ingressi legali e sicuri

Esternalizzazione

Il divieto d’ingresso o il trasferimento del richiedente asilo in altro Stato rispetto a quello di ingress per valutare la sua domanda di asilo (modello australiano).

Patto Europeo sull’Immigrazione e l’Asilo

- OPPORTUNITÀ
- PRESERVARE SPAZIO DI PROTEZIONE
- SOLIDARIETÀ
- IMMIGRAZIONE (?)

Legal pathways

- Sistematizzare i canali di ingresso legali

- Differenziare i canali d’ingress (resettlement; corridoi umanitari, corridoi univiersitari, corridoi lavorativi)

Mobilitá interna

- Sistema di accoglienza

- Residenza

Sistema di accoglienza

- Dibattito pubblico
- Modello a tre livelli
- Pianificazione
- Facilitare la gestione dei trasferimenti

Residenza

- Rimane un problema diffuso anche dopo la sentenza della Corte costituzionale
- Legge Lupi (art. 5)
- Intervento sistemico

Grazie !!!!!

debonis@unhcr.org